CITTA' di MONCALIERI
PROVINCIA di TORINO
Settore Gestione Infrastrutture

Progetto :

SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI
DI SOCIAL HOUSING TRAMITE CASI PILOTA

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO COMUNALE
SITO IN VIA SALUZZO N. 18 - MONCALIERI (TO)

Fase di progetto :

DEFINITIVO / ESECUTIVO

TIMBRI E FIRME

Oggetto elaborato:

PIANTA PIANO INTERRATO, TERRENO E PRIMO
PIANO DI INSTALLAZIONE IMPIANTO IDRICOSANITARIO

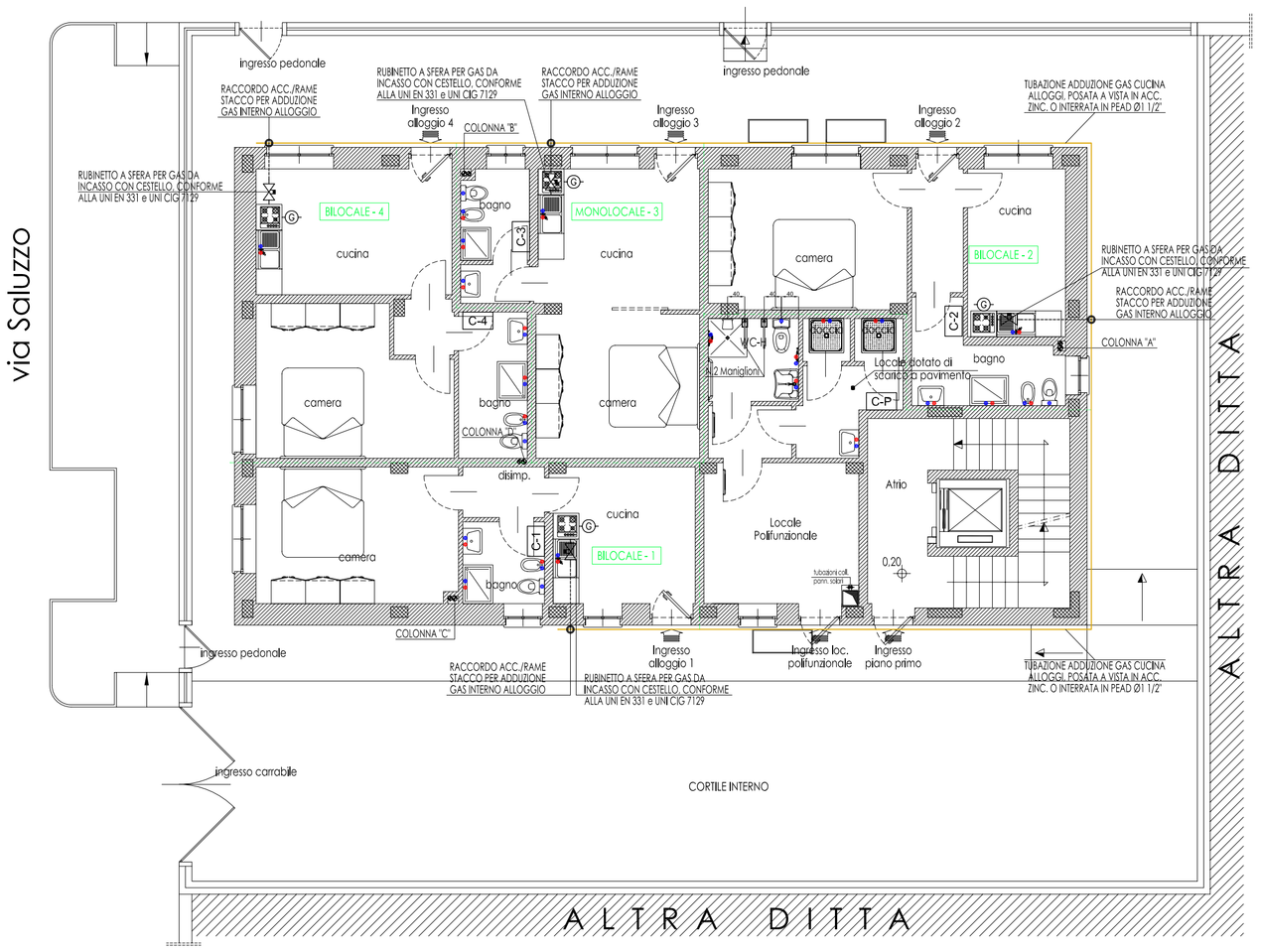
Scala: 1:100	Tavola: 4-IMP
Data: MAGGIO 2010 Agg.ti:	Archivio: Nome file:

Collaboratori : .	Geom. Dario VIOLA Geom. Girolamo FICI Arch. Lucia SPRIANO P.I. Domenico USAI	Timbro della Ripartizione
Progettista e Responsabile del Procedimento:	Ing. Matteo TRICARICO	

L'ESECUTORE DOVRA' VERIFICARE LE MISURE SUL POSTO PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO. TUTTE LE MISURE SONO RIFERITE A SUPERFICI FINITE A PERFETTA REGOLA D'ARTE. I MATERIALI DA UTILIZZARSI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE DESCRIZIONI CONTENUTE NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ED ELENCO PREZZI.

PIANTA PIANO TERRENO

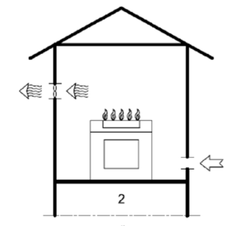
STATO DI PROGETTO
scala 1:100



PRESCRIZIONE LOCALE CUCINA

I LOCALI CUCINA, VERRANNO DOTATI DI APPARECCHI DI COTTURA ALIMENTATI A METANO, SI DOVRANNO QUINDI REALIZZARE LE OPPORTUNE APERTURE PER GARANTIRE LA NECESSARIA VENTILAZIONE ED AERAZIONE LOCALE COSI' COME PRESCRITTO DALLA NORMA UNI CIG 7129.

SI RIPORTA A FIANCO LO SCHEMA TIPO DI APERTURE RICHIESTO, COSI' COME DEFINITO ALL'APPENDICE B, d) NORMA UNI CIG 7129.



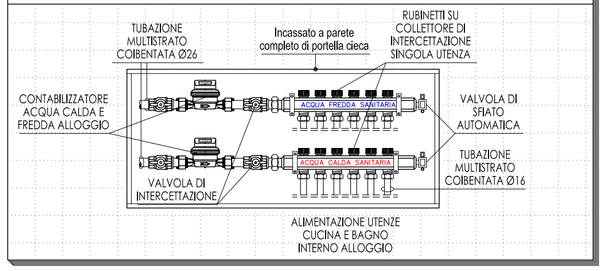
NOTE GENERALI

La presente tavola grafica è riferita esclusivamente agli impianti tecnologici. Per tutto il resto si dovrà fare riferimento alle tavole grafiche architettoniche. La compatibilità del passaggio dei tubi dell'impianto e la posizione dei componenti, dovranno essere verificate in sede di realizzazione:
- con le soluzioni architettoniche finali
- con i percorsi definitivi degli altri impianti
- con le disposizioni impartite dalla D.L.

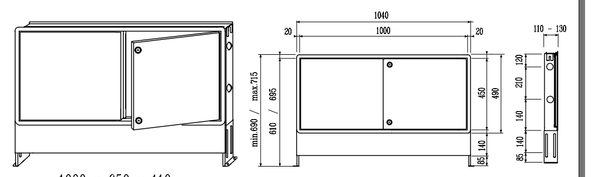
CERTIFICAZIONI

Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte, nonchè rispettare quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia. Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia.
Di tutti i materiali, si dovranno soddisfare aspettative di carattere estetico e tecnico: le prime soggettive, mentra le seconde correlabili a parametri di valutazione tecnica. Entrambe le scelte saranno comunque effettuate dalla D.L.. Quindi prima di qualsiasi ordine e/o fornitura da parte della ditta appaltatrice, si dovrà sottoporre una campionatura correlata di certificazione dalla ditta fornitrice dei materiali alla D.L.; ed essa ne determinerà l'approvazione o meno.
Nell'esecuzione dell'opera, si dovrà fare riferimento alle normative UNI esistenti in materia, specifiche per la realizzazione di impianti idricosanitari.

SCHEMA TIPO COLLETTORE SANITARIO

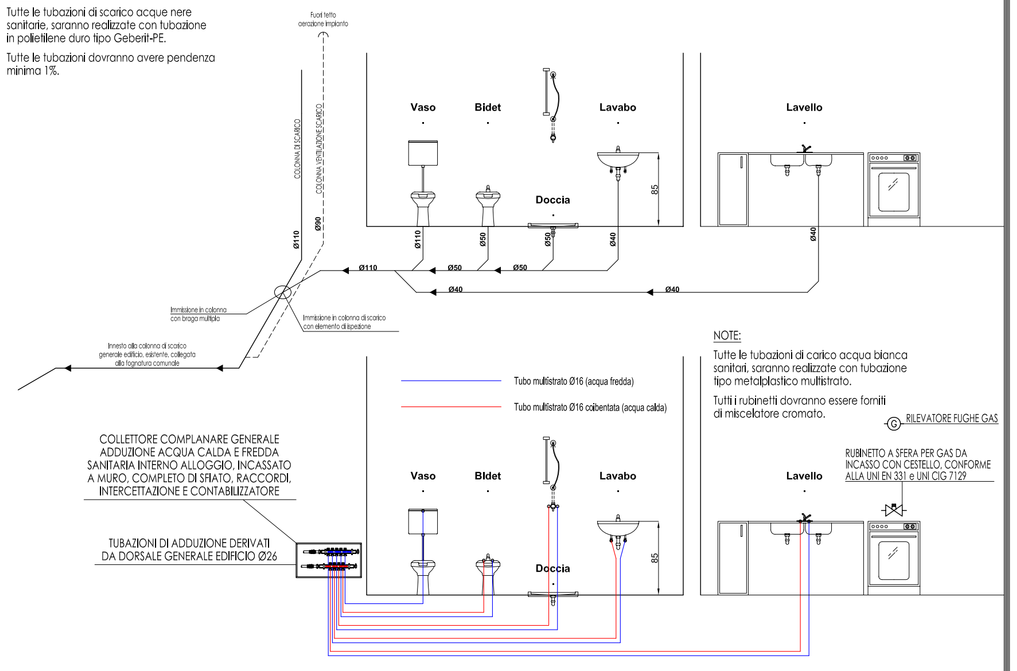


CASSETTA TIPO
ALLOGGIAMENTO COLLETTORE



DISTRIBUZIONE TIPO ALLOGGIO CARICO/SCARICO SANITARIO

NOTE:
Tutte le tubazioni di scarico acque nere sanitarie, saranno realizzate con tubazione in polietilene duro tipo Geberit-PE.
Tutte le tubazioni dovranno avere pendenza minima 1%.



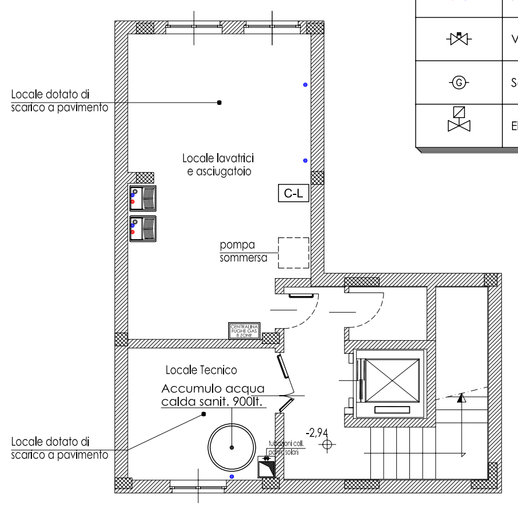
NOTE:
Tutte le tubazioni di carico acqua bianca sanitari, saranno realizzate con tubazione tipo metalplastico multistrato.
Tutti i rubinetti dovranno essere forniti di miscelatore cromato.

RILEVATORE FUGHE GAS

RUBINETTO A SFERA PER GAS DA INCASSO CON CESTELLO, CONFORME ALLA UNI EN 331 e UNI CIG 7129

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

STATO DI PROGETTO
scala 1:100

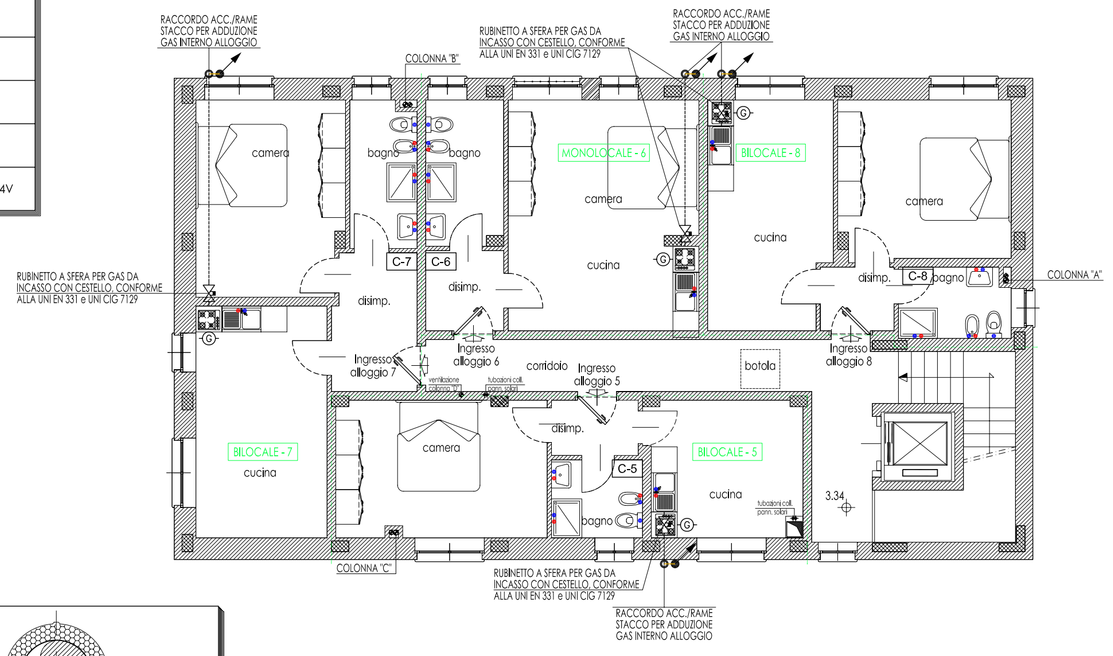


LEGENDA

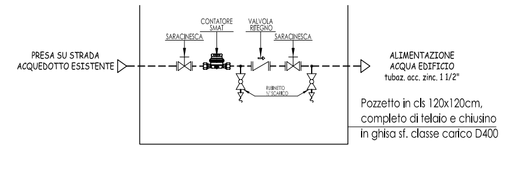
C-...	Collettore complanare
● ●	Punto di adduzione acqua sanitaria calda e fredda
	Valvola di sicurezza adduzione gas cucina
	Sensore rilevazione fughe gas
	Elettrovalvola di intercettazione gas metano omologata classa "A" a 24V

PIANTA PIANO PRIMO

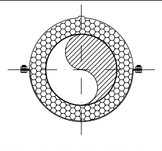
STATO DI PROGETTO
scala 1:100



PRESCRIZIONE POSA CONTATORE ACQUA



PER QUANTO CONCERNE IL NUOVO ALLACCIAMENTO ALLA PRESA ACQUEDOTTO SU STRADA, SI DOVRANNO RISPETTARE TUTTE LE NORMATIVE ATTINENTI IN MATERIA NONCHE' TUTTE LE PRESCRIZIONI DEFINITE DALLA SOCIETA' EROGATRICE.



TUTTE LE TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO POSATE A VISTA, DEVONO ESSERE RIVESTITE CON ISOLANTE COIBENTE, ESEGUITO CON COPPELLE IN FIBRA DI VETRO

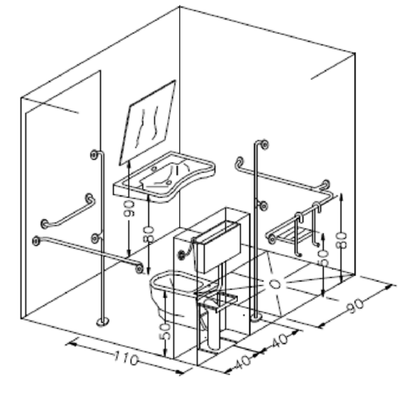
NOTE:

Tutte le apparecchiature di controllo e sicurezza, i componenti e gli accessori saranno omologati e forniti di reattivo certificato.
In caso di fuga gas da un solo degli alloggi, la centralina disattiverà la fornitura per l'intero edificio con elettrovalvola generale a riarmo manuale
.
Le tubazioni per la distribuzione di gas combustibile in pressione saranno:
- in acciaio zincato s.s. serie UNI EN 10255 per le parti a vista:
- in rame con giunzioni saldate, conforme alla norma UNI EN 1057/97, rivestito con guaina in materiale plastico autoestinguente rigido stellare protettiva, di colore giallo, per installazioni sotto traccia a muro, Ø12mm, realizzate in conformità alla norma UNI-CIG 7129.

NOTE GENERALI

1) Tutte le tubazioni, se posate a vista, saranno dotate di opportune staffe di sostegno in acciaio, del tipo a collare (almeno una ogni 4/6mt.) con l'avvertenza di garantire una corretta dilatazione del sistema.
2) Le tubazioni fuori terra, opportunamente ancorate a mezzo di adeguati sostegni, devono essere installate in modo da non risultare esposte a danneggiamenti per urti meccanici.
3) Verranno predisposti organi di intercettazione, sezionamento, scarico, ecc. per dare la possibilità in caso di manutenzione e/o malfunzionamento dell'impianto, di disattivare ed isolare parti dell'impianto.
4) Tutte le tubazioni saranno svuotabili senza dover smontare componenti significativi dell'impianto, nelle parti alte dell'impianto dovrà essere installato idonei dispositivi di sfiato automatico.
5) In tutte le derivazioni dalle dorsali principali, in prossimità delle valvole di sezionamento stacco, dovranno essere posate targhette indelebili indicanti l'utenza di alimentazione.
6) Tutte le apparecchiature di controllo e sicurezza, i componenti e gli accessori saranno omologati e forniti di reattivo certificato.
7) Tutte le tubazioni percorse da acqua calda saranno coibentate minimo con isolante in classe 1 di reazione al fuoco.
8) Non è ammesso il contatto di tubazioni con gesso, nè la sigillatura con minio o biacca, altresì è vietato l'utilizzo delle tubazioni di qualsiasi tipo per la messa a terra degli impianti elettrici.
9)Le tubazioni A/R circuito primario acqua calda, in acciaio nero serie UNI EN 10255 dovranno essere completi di rivestimento isolante (spessori secondo L10/91).

Servizio igienico pubblico locale polifunzionale, completo di specchio orientabile, wc/bidet, piatto doccia a filo pavimento con seggiolino e lavabo.



Lo schema sopra riportato, consente di rilevare in una vista di insieme le misure minime d'installazione previste dal D.M. n.236, art. 8.1.6 del 14/06/1989 e s.m.i. per l'inserimento in un servizio igienico di sanitari, maniglioni e corrimano.